

Il riconoscimento come migliore struttura ricettiva green alla Bit di Milano

Turismo sostenibile, premiato rifugio Corsini di Monte Nerone

di **Paolo Puletti**

CITTA' DI CASTELLO

■ “Il rifugio Corsini a Monte Nerone è stato insignito del “Best accommodation green italiana” in occasione della Bit in fase di svolgimento a Milano. Il rifugio chalet principe Corsini ha ricevuto il prestigioso riconoscimento: è stato infatti premiato da una giuria qualificata di giornalisti a livello nazionale come la miglior struttura ricettiva “green” italiana, ed ha ritirato il “Gist Green Travel Award 2023 - categoria Best Green Accomodation Italia”. Giunto alla sua XI^a edizione, il riconoscimento è destinato alle strutture ricettive italiane e straniere che hanno saputo realizzare progetti di turismo sostenibile e responsabile e il rifugio di montagna, interamente green, è proprio rinato dalle ceneri. Inaugurato nel 2021, in realtà la struttura è rinata dalle ceneri del vecchio rifugio Corsini andato distrutto completamente nel 2017 da un incendio, ed è stata successivamente ristrutturata e rinnovata da parte della società Sciovie Monte Nerone srl.



Premio Prestigioso riconoscimento per il rifugio Corsini

La struttura, a metà tra l'apennino marchigiano e umbro, è un luogo magico, dove anche il nome è oggetto di varie ipotesi. La storia del rifugio risale alla seconda metà degli anni '60: tutto ha inizio da un gruppo di appassionati della montagna che riescono a costruire il primo impianto di risalita con annesso rifugio. La società Sciovie Monte Nerone chiese alla famiglia Corsini, proprietaria dei terreni, la disponibilità degli stessi per svolgere l'attività sciistica. Tutto ciò si rese possibile grazie alla benevola disponibilità del Principe Don Tommaso Corsini che concesse gratuitamente l'utilizzo dei prati. La società Sciovie Monte Nerone in segno di gratitudine decise così di intitolargli il rifugio, oggi inquadrato come rifugio Cai. L'influenza e l'importanza di questo rifugio sono da sempre percepite da tutti gli abitanti dell'entroterra umbro-marchigiano che ne hanno fatto, negli anni, meta preferita per le famiglie, per gli escursionisti trekking o ebike, e la pratica di sport invernali.

*paolo.puletti
@gruppocorriere.it*